



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 6 giugno 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dr. Antonio Leggio e della Dott.ssa Caterina Piselli, della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto di cui all'art. 2 DPR 218/2000 relativo alla società AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A

Hanno partecipato:

- AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A. rappresentata dal Dott. Roberto Valente e dal Dott. Ruggero Rigon, ed assistita da AMMA Torino in persona del Dott. Gabriele Fenouil.
- OO.SS. Nazionali FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL Nazionali e Provinciali rappresentate dai Sig.ri Luciano Falchi, Gianni Venturi, Guglielmo Gambardella, Margot Cagliero, Gianni Di Scala, , Vincenzo Pepe, presenti le R.S.U. nelle persone dei Sig.ri Silvano Leone, Said Arouiti, Antonio Fascetto Sivillo.

PREMESSO CHE

In data odierna si è concluso l'esame congiunto già avviato in data 3 giugno 2013 ,

AFV ACCIAIERIE BELTRAME s.p.a., con sede legale in Vicenza e stabilimenti in Vicenza, S. Didero (TO) e S. Giovanni Valdarno (AR), svolge attività di produzione di laminati mercantili, occupando circa n. 1000 lavoratori.

Il piano industriale elaborato dalla Società e condiviso con le OO.SS. attraverso l'accordo sindacale del 24/9/2010 prevede fundamentalmente una differenziazione delle produzioni nei singoli siti e l'allargamento della gamma dei prodotti; detta strategia si è resa necessaria per aggredire in modo deciso, con adeguati investimenti, le difficoltà strutturali del mercato di riferimento.

Pur nell'ottica della matrice comune degli interventi programmati nei singoli stabilimenti, sono stati intrapresi percorsi di ristrutturazione, nelle due unità produttive di S. Didero e S. Giovanni Valdarno, inizialmente tenuti distinti in ragione delle diverse tempistiche dettate dalle caratteristiche dei mercati di riferimento degli stabilimenti interessati.

Il sito di S. Didero ha iniziato il programma di ristrutturazione, con sostegno della CIGS, in data 4 aprile 2011 e sono stati attuati gli interventi previsti, fino alla conclusione del biennio (3/4/2013).



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

Il sito di S. Giovanni Valdarno ha iniziato il programma in data 31 maggio 2011 con ricorso alla CIGS fino al 29 novembre 2011, data in cui ha dovuto sospendere gli interventi per effetto dell'improvviso rallentamento del mercato dei prodotti di nicchia tipici di questo stabilimento.

Dal 30 novembre 2011 al 29 novembre 2012 la Società, avvalendosi del sostegno della CIGS per crisi, ha continuato ad operare, sempre nell'ottica di una ripresa del programma di ristrutturazione, con interventi ed investimenti sia pure ridotti rispetto alla pianificazione originaria.

In virtù delle azioni concretizzate complessivamente dal 29 maggio 2011, la Società, a fronte di segnali di riapertura del mercato, ha ripreso il programma di ristrutturazione, con richiesta di CIGS dal 30 novembre 2012.

Nella riunione odierna, la Società ha fatto presente che, nel corso di svolgimento dei programmi dei due siti, sono maturati eventi che hanno richiesto la piena integrazione dei programmi stessi nell'ambito del piano industriale; infatti, nonostante la validità del piano, la Società ha rilevato degli elementi di debolezza, dal punto di vista della competitività, che potrebbero vanificare gli sforzi, anche finanziari, fin qui compiuti. Il problema è stato quindi approfondito al MiSE con la partecipazione della Regione Piemonte. A seguito del tavolo ministeriale, la Regione Piemonte ha attivato un tavolo congiunto con l'Azienda con lo scopo di recuperare un sufficiente livello di competitività del sito, inserendo AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A. in un programma di riqualificazione dell'area su cui insiste lo stabilimento di S. Didero, denominato SMART SUSAL VALLEY.

La nuova opportunità consentirà allo Stabilimento di S. Didero il recupero di competitività garantendo la saturazione produttiva prevista nel piano industriale e al contempo libererà quote produttive di nicchia più adatte alle caratteristiche dell'impianto industriale di S. Giovanni Valdarno.

E' stato quindi evidenziato dalla Società che i descritti positivi effetti, che indirettamente coinvolgeranno il sito di S. Giovanni Valdarno, richiedono la richiamata integrazione dei due programmi di ristrutturazione, che hanno peraltro comportato, alla data del 3 aprile 2013, un investimento complessivo del 92 % rispetto al volume programmato.

A conclusione dell'esame della situazione aziendale e delle relative ricadute occupazionali, AFV ACCIAIERIE BELTRAME ha fatto presente che l'evoluzione in senso negativo delle prospettive di mercato ha inciso sulle originarie previsioni di organico, pertanto il piano complessivo deve tener conto della necessità di cogliere la traiettoria di ripresa dell'attività produttiva con conseguente salvaguardia dei livelli occupazionali; da tale esigenza deriva una richiesta di ulteriore fruizione della CIGS per entrambi gli stabilimenti a decorrere dal 4 aprile 2013, considerato che la Società ha valutato in n. 140 le unità in esubero.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

Le Parti confermano la necessità di proseguire il confronto presso il Mise relativo alle strategie di mercato e industriali del Gruppo.

**NEL CONDIVIDERE I CONTENUTI E GLI IMPEGNI INDICATI IN PREMESSA,
LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A. conferma, con le integrazioni contenute nel presente verbale e scaturite dal confronto odierno, l'istanza di richiesta di CIGS per proroga di ristrutturazione aziendale per

complessità delle ricadute occupazionali, a decorrere dal 4 aprile 2013, per la durata di 12 mesi, in favore di n. 414 dipendenti (n. 351 a S. Didero -TO) (n. 63 a S. Giovanni Valdarno - AR).

Le sospensioni saranno attuate a zero ore con rotazione secondo i criteri e le modalità già convenute nei precedenti accordi di CIGS, relativi ai due siti interessati.

L'Azienda anticiperà alle normali scadenze di paga le indennità di CIGS.

L'Azienda ha individuato la seguente strumentazione per fronteggiare le ricadute occupazionali:

- 1) Blocco del turn-over : non saranno effettuate sostituzioni, compatibilmente con le esigenze tecnico organizzative e ad eccezione delle professionalità non reperibili all'interno dell'Azienda.
- 2) Possibile utilizzo di società specializzate in outplacement operanti sul territorio: la AFV ACCIAIERIE BELTRAME cercherà di procurare offerte di lavoro, aventi caratteristiche riconducibili alle professionalità del personale interessato.
- 3) Pensionamenti ordinari di anzianità e/o vecchiaia.
- 4) Pensionamento anticipato, mediante mobilità per accompagnamento alla pensione in ragione della maturazione dei requisiti necessari alla quiescenza nell'arco del prossimo triennio.
- 5) Pensionamento anticipato, mediante mobilità per accompagnamento alla pensione, nel corso o al termine dei 12 mesi di CIGS: riguarda i lavoratori che matureranno i requisiti necessari alla quiescenza oltre il prossimo triennio, ma entro i prossimi 60 mesi, per cui usufruiranno della mobilità guidata per accompagnamento alla pensione entro i 12 mesi di CIGS.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

6) Segnalazione alle aziende dell'area delle professionalità in esubero al fine della loro eventuale ricollocazione presso le stesse.

7) Possibile trasferimento di alcuni lavoratori, compatibilmente con le esigenze tecniche organizzative e produttive e valutata la disponibilità personale, presso lo stabilimento di Vicenza.

Le procedure di mobilità, che saranno avviate dall'Azienda in attuazione degli strumenti sopra indicati, saranno concluse, per accordi tra le Parti nei singoli stabilimenti, secondo il criterio della non opposizione, con esercizio della facoltà di risoluzione dei rapporti di lavoro fino al 31 dicembre 2013.

Le Parti si incontreranno trimestralmente o su richiesta di una delle stesse per verificare la situazione industriale ed occupazionale dell'Azienda.

Con il presente verbale, le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 del D.P.R. 218/2000.

Letto Confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A.

AMMA TORINO

OO.SS.

R.S.U.